

CASCADE DI IGUAZÚ WEEK

7 giorni - 6 notti



- ✓ Alloggio con Prima Colazione in camera doppia
- ✓ Trasferimento IN OUT APT/HTL/APT
- ✓ Escursioni regolari con guida Spagn/ingl.
- ✓ Coordinazione permanente
- ✓ Pasti e Biglietti Aerei non compresi
- ✓ Entrata ai Parchi Nazionali

Itinerario

1

Accoglienza e trasferimento dall'Aeroporto Internazionale Ezeiza ("Ministro Pistarini") all'Aeroporto Jorge Newbery della Città di Buenos Aires. Accoglienza e trasferimento dall'Aeroporto di Iguazú all'alloggio.

2

Cascate di Iguazú - Argentina - E Grand' Avventura

Faremo la prima colazione in albergo. Escursione nelle Cascate appartenenti all'Argentina, visitando le passerelle superiori ed inferiori e la maestosa Gola del Diavolo (Garganta del Diablo). Andremo in gita sul sentiero d'interpretazione Yvyra Retá. Da qui parte il treno per le stazioni Cascate e Gola del Diavolo. Percorreremo il sentiero verde di circa 600 metri che unisce la stazione Cascate con l'area delle Cascate, dove cominciano le passerelle. Dalle passerelle inferiori potremo contemplare il Salto Alvar Núñez, el Belvedere Principale, il Salto Bossetti, l'Isola San Martin e il Salto Due Sorelle (Dos Hermanas). Dalle passerelle superiori riusciremo a vedere con stupore i Belvederi sul Salto Bossetti fino alla fine della passerella.

Verremo alla scoperta di una grand' avventura quando ci avvicineremo alle cascate, entrando nella valle stretta e profonda della Gola del Diavolo, per sbarcare sull'Isola San Martin. In seguito, ci imbarcheremo sui canotti semi rigidi per navigare sul fiume Iguazu Inferiore, dove l'acqua scorre rapidissima formando vortici impetuosi per 2 chilometri. Ritourneremo attraverso la selva della provincia di Misiones con mezzi di trasporto che circoleranno specialmente sulle strade del sentiero Yacaratiá.

3

Cascate di Iguazú - Brasile - Buenos Aires.

Faremo la prima colazione in albergo. Escursione nelle Cascate Brasiliane, da dove avremo una veduta panoramica straordinaria.

Andremo a Foz di Iguazu per contemplare con intenso piacere le cascate dalla parte brasiliana allo scopo di poter verificare l'esattezza della frase che dice: Le cascate sono argentine ma la veduta è brasiliana. Come ben suggerisce questa frase, la migliore immagine o cartolina si trova in Brasile, per questo motivo, ci recheremo nella nostra prossima destinazione.

4

Rovine di Sant'Ignazio & Miniera di Wanda

Prima colazione in albergo. Avremo l'opportunità di visitare le famose Rovine dei Gesuiti. Conosceremo le rovine di San Ignacio Miní, missione gesuitica fondata nel 1610. Queste rovine sono le migliori preservate e manifestano esteriormente la grandezza delle comunità degli indigeni guarani. La



vegetazione selvaggia dell'Argentina, del Brasile e del Paraguay nasconde i resti dei 30 paesi che i Gesuiti fondarono nel secolo XVII in questa regione. Ritorreremo alle Cascate di Iguazu. Wanda è una città dell'Argentina dove le miniere di pietre preziose costituiscono la maggiore attrazione: L'agata, l'ametista, il topazio, il cristallo di rocca tra le altre pietre. Percorrete le miniere attraversando i tunnel o all'aria aperta. Questa città possiede dei magazzini diversi che vendono dei gioielli. Alcuni posti controllano il processo completo, dal taglio della pietra alla fabbricazione di oggetti.



Navigando il Delta del Fiume Iguazú Inferiore e Superiore

Prima colazione in albergo. Durante la mattina avrete l'occasione di navigare sul fiume Iguazú Inferiore, nel molo che si trova di fronte all'Isola San Martín. Prenderete una lancia a motore per dirigervi verso il valico fra due montagne, depressione che facilita il passaggio stretto inferiore del Fiume Iguazú e circondando l'isola raggiungerete la base del salto noto come I Tre Moschettieri (Tres Mosqueteros), da dove potrete ammirare la caduta del corso d'acqua in corrispondenza di un dislivello del Brasile, dell'Argentina eppure la Gola del Diavolo davvero maestosa.

In aggiunta a tutto ciò, avrete una veduta incredibile e unica delle cascate dalla parte argentina, con l'indimenticabile batesimo sulla base di San Martín, la maggiore cascata del mondo che una lancia a motore possa fronteggiare.

Di pomeriggio navigherete il delta del fiume Iguazú Superiore. Partenza da Porto Canoas in veicoli 4 x 4. Inizierete la navigazione sul delta del fiume Iguazú Superiore, partendo dalla stazione Gola del Diavolo impiegando delle zattere specialmente disegnate per l'occasione. Durante il percorso potrete ammirare la selva con dei passaggi interni, i letti di canne che crescono lungo il fiume, e i piccoli corsi d'acqua che si staccano dal fiume principale Iguazú provvedendo a fare ciò che è necessario per proteggere la diversità di flora e fauna. Il resto della giornata potrete riposarvi.



L'Aripuca (Impresa Agroecologica)

Prima colazione in albergo. Visiterete l'impresa agroecologica dove si espongono diversi esemplari di alberi salvati e si cerca di essere consapevoli di preservare e incentivare il riguardo per l'ambiente. Ne troverete più di trenta tipi di legno appartenenti al Parco Nazionale Iguazú. L'Aripuca si originò dovuto alla preoccupazione del modo di usare irrazionale della Selva di Misiones e il rapporto tra il contadino e l'ambiente produttivo.

L'Aripuca copre diversi ettari e ci si entra attraversando un tronco morto che appartiene all'albero della famiglia delle Papilionacee, con fiori zigomorfi a cinque petali, di dieci metri d'altezza noto come "cañafistula" o ibirá-pitá, il quale visse più di mille anni. L'interno di questo albero rimase vuoto dovuto alle termiti, il cui nido già vuoto si può osservare sul lato dell'albero "cañafistula". Questo albero fu attaccato da funghi che erano il cibo delle termiti. Quando si attraversa il tronco, ci si ingressa per una porta di legno che possiede due foglie di 300 chili ognuna, ciò che attribuisce a questo posto un aspetto preistorico.

In seguito, si entra in una sala fatta di legno attraversando un tunnel, tutto costruito con il legno dello stesso albero. Nella sala d'interpretazione ci sono dei mobili veramente strani fatti con radici di cedro pulite. Si vede anche un'aripuca di dimensione naturale che misura 30 per 30 centimetri, uguale a quella che era utilizzata dagli indigeni. Questa piccola trappola di legno si faceva con delle stecche aderite alle estremità formando una piramide.

Si metteva la trappola per terra con una stecca che la reggeva alzata soltanto da un lato. Il cibo veniva messo dentro e quando l'animale entrava nell'aripuca, toccava la stecca e la trappola cadeva nella sua posizione originale, lasciando l'animale dentro la trappola ma senza farsi male.

Di fronte alla piccola aripuca vi si trova un albero "cañafistula" giovane, di otto anni d'età. Alla fine, vi si trova l'aripuca gigante, fatta da 30 specie di alberi, noti come guatambú, petiribí, guayubira, timbó la grapia, palo rosa, tra gli altri.



Buenos Aires

Prima colazione in albergo. Trasferimento all'Aeroporto di Porto Iguazú. Accoglienza e trasferimento dall'Aeroporto Jorge Newbery della Città di Buenos Aires all'Aeroporto Internazionale Ezeiza ("Ministro Pistarini").